



Piano Triennale Offerta Formativa

IC FABRIZIO DE ANDRE'/PESCHIERA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC FABRIZIO DE ANDRE'/PESCHIERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La Scuola è inserita in un buon contesto socio-economico e le famiglie non presentano gravi problematiche. Attualmente gli studenti con cittadinanza non italiana non incidono in modo significativo nel contesto scolastico .

Vincoli

Nessun particolare vincolo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio gode di un buon livello socio-economico e il tasso di disoccupazione e' sotto lo standard del livello nazionale. La Scuola collabora attivamente con il Comune, con gli enti locali e con diverse associazioni presenti nel territorio. Il Comune fornisce arredi, sostiene alcuni progetti didattici ed educativi, provvede con una quota al diritto allo studio.

Vincoli

Nessun vincolo particolare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le strutture della Scuola sono state di recente parzialmente ristrutturate con bonifica dei tetti e imbiancatura di alcune strutture. Sono previsti ancora dei lavori di manutenzione di prossima programmazione a cura del Comune. La dotazione degli strumenti informatici della Scuola, nel complesso, risulta adeguata e si avvale di programmi di nuova generazione. Le risorse economiche disponibili per la Scuola provengono dai finanziamenti statali, comunali e dal contributo volontario delle famiglie.

Vincoli

La struttura e la rete informatica di alcuni plessi del nostro Istituto può essere migliorata per risultare più funzionale allo svolgimento di alcune attività laboratoriali. I laboratori informatici e le attrezzature tecnologiche nelle aule (LIM e computer) necessitano di una manutenzione costante e va quindi previsto un piano di assistenza tecnica adeguato alle esigenze.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC FABRIZIO DE ANDRE'/PESCHIERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

MIIC8AB00N

Indirizzo

VIA GOLDONI 1 FRAZ BETTOLA 20068 PESCHIERA

BORROMEIO

Telefono

025470527

Email

MIIC8AB00N@istruzione.it

Pec

miic8ab00n@pec.istruzione.it

Sito WEB

WWW.ICSDEANDRE.EDU.IT

❖ C. COLLODI/FRAZ. BETTOLA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MIAA8AB01E

Indirizzo

VIA INDIPENDENZA FRAZ. BETTOLA 20068
PESCHIERA BORROMEIO**❖ ANTICHI FONTANILI -FRAZ.S.BOVIO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

MIAA8AB02G

Indirizzo

VIA ABRUZZI FRAZ. SAN BOVIO 20068 PESCHIERA
BORROMEIO**❖ E. DE AMICIS (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MIEE8AB01Q

Indirizzo

VIA GOLDONI 1 FRAZ BETTOLA 20068 PESCHIERA
BORROMEIO

Numero Classi

26

Totale Alunni

527

❖ ANTICHI FONTANILI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

MIEE8AB02R

Indirizzo	V.LE ABRUZZI FRAZ.S.BOVIO 20068 PESCHIERA BORROMEO
Numero Classi	12
Totale Alunni	245

❖ **VIRGILIO - PESCHIERA BORROMEO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8AB01P
Indirizzo	VIA DANTE 4 FRAZ. BETTOLA 20068 PESCHIERA BORROMEO
Numero Classi	20
Totale Alunni	405

Approfondimento



A partire dall'anno scolastico 2009-2010 presso la Scuola secondaria di primo grado di Bettola (via Da... stato istituito un intero Corso ad orientamento musicale. Si tratta di un Corso nel quale, oltre a tutte le discipline di studio previste dal curriculum nazionale, si impartisce l'insegnamento di uno strumento musicale con lezioni individuali e di musica di insieme in orario pomeridiano.

Dall'anno scolastico 2016-2017 la Scuola secondaria di primo grado è sede certificata di esami ECDL.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	2
	Informatica	6
	Multimediale	1

	Musica	1
	Scienze	1
	Salone multifunzione	3
	Atelier pittura	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	2
	Magna	3
	Proiezioni	3
	Spazio sonno	3
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre-scuola	
	Post-scuola	
	Assistenza mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	116
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

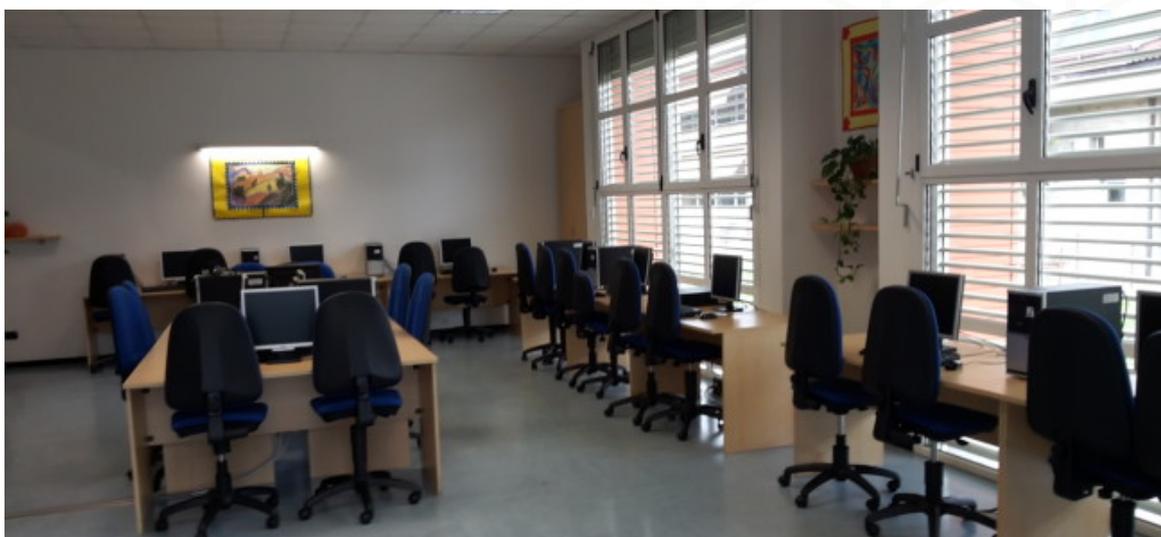
Approfondimento

La Scuola è stata dotata di attrezzature e strutture per facilitare l'accesso alle persone con disabilità e a chi ha difficoltà deambulatorie temporanee.

Ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria è dotata di una LIM e di un pc connesso alla rete, che supporta il programma di videoscrittura.



Alcuni nostri laboratori:





RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	137
Personale ATA	28

Approfondimento

Il personale docente dell'Istituto risulta in buona parte stabile e in gran parte



residente nel territorio. Una buona percentuale di docenti è in possesso di certificazione informatica ECDL e dell'abilitazione all'insegnamento della lingua inglese nella Scuola Primaria.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In continuità con le scelte progettuali elaborate nei precedenti anni scolastici il PTOF del triennio 2019/2022 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

- favorire il successo scolastico di tutti gli alunni con particolare attenzione alle varie tipologie di bisogni educativi di cui sono portatori. Per questo motivo si ritiene necessario consolidare i progetti relativi agli alunni BES, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive con il concorso di tutti gli insegnanti, implementare nella scuola attività e laboratori volti alla valorizzazione delle eccellenze (certificazioni linguistiche ed informatiche, giochi matematici, attività musicali e sportive)*
- proseguire le attività di valorizzazione del lavoro degli allievi (concerti, spettacoli...) e mettere a regime i percorsi già sperimentati di un curriculum verticale di attività musicale, poiché la scuola si caratterizza sul territorio per il suo Orientamento Musicale*
- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante metodologie inclusive e l'acquisizione di abitudini di vita sane e rispettose dei valori della legalità*
- potenziare le azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, alla xenofobia*
- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola favorendo incontri di dialogo e confronto su temi di rilevanza e potenziare gli strumenti di una comunicazione scuola-famiglia efficace.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

Traguardi

Diminuire di 5 punti percentuali il divario fra i livelli 4 e 5 del Nord ovest e quelli del nostro Istituto. Aumentare di 5 punti percentuali il divario fra il livello 2 del Nord ovest e quello del Nostro Istituto.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

Traguardi

Al termine del triennio gli studenti devono raggiungere nelle specificate competenze il livello "Avanzato" con una percentuale maggiore di 5 punti.

Priorità

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

Traguardi

Al termine della Scuola Primaria gli studenti devono raggiungere nelle specificate competenze il livello "Avanzato" con una percentuale maggiore di 5 punti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il nostro Istituto sceglie di valorizzare tutte le forme espressive nella varietà delle modalità di comunicazione: questo per permettere all'alunno di poter scegliere il linguaggio più vicino alla sua sensibilità e necessità comunicativa. Allo stesso tempo



l'alunno conosce meglio sé stesso accrescendo la propria autostima e consapevolezza dei propri mezzi.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica



attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CITTADINI CONSAPEVOLI: DIDATTICA E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Il percorso "Cittadini consapevoli: didattica e ambienti di apprendimento per il successo formativo" intende promuovere la qualità dell'attività didattica e degli ambienti di apprendimento, per creare le condizioni favorevoli dello sviluppo di tutte le potenzialità dell'alunno: i nuclei disciplinari, le competenze chiave per la crescita della persona e le competenze di cittadinanza per la maturazione di una coscienza civica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Gli insegnanti ampliano l'utilizzo del registro elettronico come sostegno alla didattica anche nella Scuola primaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"Obiettivo:" Approcci didattici innovativi anche con le tecnologie informatiche per personalizzare la didattica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Un gruppo di docenti elabora il Piano Annuale per Inclusività

condiviso in sede collegiale e coordina l'aggiornamento dei modelli PDP e PEI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"Obiettivo:" I docenti strutturano percorsi per l'inclusione degli alunni, con attenzione a BES, DSA, DVA, ADHD e sensibilizzando tutti per creare un clima sereno

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare",

"Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"Obiettivo:" Si consolida lo screening nella seconda classe primaria per la precoce individuazione di disturbi specifici di apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" La formazione sarà il più possibile mirata sui nuclei fondanti delle discipline e sull'innovazione tecnologica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"Obiettivo:" Gruppi di lavoro di autoaggiornamento fra docenti anche di diversi ordini di scuola e di autoformazione per la diffusione di buone pratiche su aspetti didattici e metodologici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Aggiornamento continuo dei Questionari di gradimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così



sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IN CORSO DI ELABORAZIONE

❖ **CITTADINI CONSAPEVOLI: PROGETTARE E CONDIVIDERE PER IL SUCCESSO**

FORMATIVO

Descrizione Percorso

Il percorso "Cittadini consapevoli: progettare e condividere per il successo formativo" intende promuovere la definizione e condivisione di dispositivi formativi in funzione delle priorità individuate nel RAV, nell'ambito della progettazione curricolare e della continuità verticale fra i tre ordini di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Vengono definite azioni comuni per promuovere e valutare le competenze chiave di cittadinanza: rubriche di valutazione e criteri, programmazione di attività, strumenti e percorsi di lavoro che permettano di certificare le competenze (compiti autentici, etc).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"Obiettivo:" Si elaborano documenti condivisi in continuità fra ordini di scuola, per condividere la visione formativa e disciplinare, insieme a obiettivi e strategie didattiche fra docenti della scuola primaria e secondaria di I grado (curricolo verticale, con attenzione al curricolo di musica e a quello digitale)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"Obiettivo:" Si strutturano e condividono descrittori di livello nelle diverse discipline per rendere omogenei i criteri di valutazione. Si definiscono le attività di recupero delle competenze disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Un gruppo di docenti elabora il Piano Annuale per Inclusività condiviso in sede collegiale e coordina l'aggiornamento di modelli PDP e PEI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO



"Obiettivo:" L'Istituto definisce competenze in entrata e in uscita fra i vari ordini di scuola per garantire la continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"Obiettivo:" Vengono strutturate attività di raccordo per permettere agli alunni un passaggio sereno fra i vari ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare",

"Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"Obiettivo:" Si attuano progetti di potenziamento per garantire una continuità verticale come previsto dal PTOF.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Si strutturano e vengono erogati servizi per rispondere ai bisogni e alle richieste dell'utenza, così da migliorare la visibilità all'esterno



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"Obiettivo:" Coinvolgere gli operatori scolastici per realizzare, controllare, valutare secondo una prassi abituale del nostro istituto per una gestione condivisa delle responsabilità didattico-educative

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"Obiettivo:" Promuovere azioni per migliorare la comunicazione interna (momenti informativi per ordini di scuola, incontri di autoformazione sul POF)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" La formazione sarà il più possibile mirata sui nuclei fondanti delle discipline e sull'innovazione tecnologica

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"Obiettivo:" Gruppi di lavoro di autoaggiornamento fra docenti anche di diversi ordini di scuola e di autoformazione per la diffusione di buone pratiche su aspetti didattici e metodologici

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le

seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Si continua a collaborare in modo proficuo con il territorio: Arma dei Carabinieri, FIDAS, Protezione Civile, Caritas, Pro Loco, Amministrazione Comunale, COOP, Esselunga, ATS Lombardia, Onlus e Associazioni benefiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"Obiettivo:" E' in corso di potenziamento l'uso del registro elettronico (anche nella scuola primaria), in quanto strumento efficace, tempestivo e trasparente di comunicazione con le famiglie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"Obiettivo:" Sul sito della Scuola sono continuamente aggiornati documenti istituzionali e informazioni di vario tipo, per una maggiore chiarezza e trasparenza nei confronti dell'utenza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le

seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

"Obiettivo:" Aggiornamento continuo dei Questionari di gradimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Continuare a lavorare per migliorare lo standard di livello nelle competenze linguistiche e logico matematiche e attestarsi così sulla media del Nord ovest dell'Italia.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola secondaria di primo grado si intende implementare lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria si intendono promuovere le seguenti competenze: "Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare", "Competenza in materia di cittadinanza" e "Competenza digitale"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IN CORSO DI ELABORAZIONE

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto si è concentrato sia sul modello organizzativo (raccordo verticale) sia su pratiche didattiche (supporti digitali e piattaforme didattiche).

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Da alcuni anni il nostro Istituto sta curando con particolare attenzione il raccordo tra i vari ordini di scuola, attraverso giornate aperte (Open Day), laboratori, visite delle strutture scolastiche. Le Funzioni Strumentali all'offerta formativa, presenti negli ambiti del PTOF, della valutazione, delle nuove tecnologie e dell'inclusione, sono rappresentate da un docente per ogni ordine di Scuola per integrare meglio necessità e competenze specifiche.

CONTENUTI E CURRICOLI

A sostegno della didattica si è deciso di applicare i seguenti strumenti di miglioramento:

- innovazioni nelle pratiche didattiche, ad esempio l'uso di piattaforme informatiche per facilitare l'apprendimento cooperativo attuando lezioni in modalità flipped classroom,
- utilizzo di programmi di CAA (comunicazione aumentativa alternativa) che hanno l'obiettivo di creare opportunità di comunicazione per alunni con difficoltà linguistiche e di apprendimento,
- uso di libri e programmi digitali attraverso le attrezzature informatiche presenti in ogni aula.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto propone uno sportello di ascolto psicologico sia per gli insegnanti che per le famiglie utilizzando i fondi stanziati dal Comune, inoltre collabora con i servizi sociali nell'elaborazione di nuove procedure di condivisione e comunicazione tra Scuola e Territorio.

Da anni ormai la nostra Scuola mette in atto una rete di collaborazione con gli



Istituti di istruzione superiore nell'ambito dell'orientamento. Nell'ambito di tale attività organizza incontri di formazione con le famiglie.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Minecraft
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ANTICHI FONTANILI -FRAZ.S.BOVIO MIAA8AB02G

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

E. DE AMICIS MIEE8AB01Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ANTICHI FONTANILI MIEE8AB02R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VIRGILIO - PESCHIERA BORROMEO MIMM8AB01P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Nella SSI, nel Corso ad indirizzo musicale, gli studenti frequentano per un totale di 32 ore settimanali , di cui 31 antimeridiane e 1 pomeridiana di lezione individuale di strumento.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC FABRIZIO DE ANDRE'/PESCHIERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto Comprensivo considera, come fondamenti del percorso educativo: l'alunno, l'insegnante e la famiglia. L'alunno è il protagonista che apprende con - i compagni (il gruppo dei pari) - gli adulti significativi (genitori, insegnanti e non solo) - l'ambiente (scolastico ed extrascolastico) L'insegnante è il mediatore che - programma percorsi educativi e didattici - decide le strategie di apprendimento - guida gli alunni a soddisfare il proprio bisogno di conoscenza La famiglia interagisce con la scuola - nel rapporto di fiducia - nella collaborazione - nell'alleanza educativa La scuola è per tutti e, prima di tutto, il luogo dell'educazione intesa come spinta alla crescita della persona, pertanto bisogna che essa si caratterizzi come un "ambiente educativo" ricco di stimoli. Lo scopo dell'insegnante è quello di favorire la formazione della personalità degli alunni in tutte le sue componenti. Come sottolineato dal Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo, "la finalità del primo ciclo è la promozione del pieno sviluppo della persona". Ogni essere umano è unico e irripetibile e l'educatore ha il compito, difficile ma affascinante, di evidenziarne l'originalità. Ognuno deve essere aiutato a scoprire il valore di se stesso, in relazione agli altri e alla realtà. Nel nostro Istituto, quindi, i docenti seguono gli obiettivi di apprendimento presenti nelle Indicazioni Nazionali ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative ad un insegnamento ricco ed efficace. Il fine ultimo del processo di maturazione non può limitarsi al raggiungimento dell'alfabetizzazione, ma implica una crescita paritetica sul piano sociale e morale. Le nostre scuole, pertanto, si propongono come luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e insieme di valorizzazione delle diverse culture. Operare per il successo formativo dei giovani è il fondamento programmatico della scuola di oggi, quindi il nostro Istituto, consapevole delle profonde trasformazioni che hanno investito la società, si adopera per adeguare i propri interventi educativi e formativi, sollecitando, quindi, l'alunno ad una sempre più attenta riflessione sulla realtà stessa, su di sé e sui valori irrinunciabili che devono guidare ogni scelta di sviluppo e di progresso. Parallelamente la scuola si fa carico di tutelare e difendere gli alunni da possibili devianze e pulsioni negative: difficile compito che richiede, nel contempo, strumenti, strategie e sinergie adeguate. La nostra agenzia educativa è, quindi, una comunità dinamica che coinvolge la famiglia, i vari ordini di scuola e le varie strutture organizzate del territorio. I traguardi e gli obiettivi di apprendimento, presentati nelle Indicazioni per il Curricolo, orientano la natura e il significato degli interventi educativi e didattici predisposti complessivamente dai docenti al servizio del massimo ed integrale sviluppo delle capacità di ciascun allievo. I nostri percorsi formativi sono finalizzati alla costruzione dei saperi e all'interiorizzazione dei valori

tenendo conto sia delle diverse fasi evolutive degli alunni (la cui età varia da tre a quattordici anni), sia della loro sfera emotiva.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Sviluppare una creatività ordinata e produttrice - Osservare, analizzare, conoscere ed interpretare la realtà - Imparare le forme della comunicazione non verbale - Comprendere e produrre messaggi verbali e non - Personalizzare la comunicazione - Comprendere, tradurre e rielaborare messaggi in codici diversi - Ricercare il giusto collegamento tra realtà e fantasia - Trasformare e utilizzare la ricettività multimediale - Costruire le prime rappresentazioni e descrizioni della realtà - Utilizzare le sollecitazioni culturali per costruire progressivamente la capacità di pensare, riflettere e criticare -- Acquisire comportamenti cognitivi trasversali orientati alla soluzione di problemi e alla produzione di risultati verificabili

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

a) La maturazione dell'identità: - avere percezione e consapevolezza di sé - avere fiducia nelle proprie capacità e potenzialità - sapersi mettere in relazione con gli altri - sapere prendere decisioni - non scoraggiarsi dinanzi alle difficoltà sforzandosi di controllare la propria emotività - interpretare l'errore non come punto di debolezza, ma come partenza per migliorarsi - comprendere e valutare meglio il proprio essere, i propri interessi, le proprie attitudini b) La conquista dell'autonomia: - capacità di compiere scelte - capacità di interagire con gli altri - capacità di pensare liberamente rispettando gli altri - capacità di organizzare il proprio lavoro, acquisendo consapevolezza dell'uso del proprio tempo e delle proprie idee e, responsabilità delle proprie azioni rispetto a: ambiente, compagni, adulti - capacità di orientarsi nell'essere autonomi a partire dal necessario riconoscimento delle dipendenze esistenti e operanti nella concretezza dell'ambiente naturale e sociale - capacità di strutturare un progetto flessibile di vita personale fondato sulla possibilità di valutare la realtà per operare scelte consapevoli

NOME SCUOLA

VIRGILIO - PESCHIERA BORROMEO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

In corso di elaborazione

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PARLIAMO CON L'EUROPA

Scuola Infanzia I bambini potranno avvicinarsi in modo ludico alla Lingua Inglese. Scuola Primaria Tutte le classi sono interessate all'apprendimento della Lingua Inglese. Gli alunni potenzieranno la conoscenza della Lingua inglese con insegnanti madrelingua Gli alunni delle classi quinte potranno ottenere una prima certificazione internazionale affrontando un esame facoltativo: livello Movers Scuola Secondaria di I grado Gli alunni individuati a frequentare i corsi per accedere alle certificazioni linguistiche verranno guidati ad affrontare le varie prove previste negli esami da docenti specialisti: comprensione scritta e orale produzione scritta conversazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la conoscenza di lingue europee Saper usare una lingua diversa dalla propria per comunicare in situazioni di vita quotidiana Favorire la continuità in modo sistematico fra i due ordini di scuola Avvicinare gli alunni a lingue e culture diverse Ottenere una certificazione ufficiale valida a livello internazionale delle competenze in una lingua diversa della propria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell' Istituto e/o esperti esterni

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Disegno

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

❖ **DALLA MULTIMEDIALITÀ ALL'INFORMATICA**

Scuola Primaria Tutti gli alunni utilizzano il laboratorio per almeno un'ora la settimana. Durante le attività gli alunni vengono guidati gradualmente a utilizzare i mezzi informatici, a saper produrre ed elaborare documenti, a saper impostare progetti, fare ricerche e comunicare con altri. Scuola Secondaria di I grado La preparazione all'informatica e alla multimedialità si articola in diverse attività, alcune curricolari, altre extra curricolari: attività di informatica in laboratorio realizzazione di prodotti multimediali interdisciplinari conseguimento patente ECDL

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare e consolidare una cultura orientata verso la didattica multimediale e verso l'apprendimento facilitato e arricchito dall'utilizzo consapevole delle tecnologie. Avviare ad una prima alfabetizzazione degli strumenti multimediali. Favorire la continuità in modo sistematico fra i due ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'Istituto e/o esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **CRESCERE A TEMPO DI MUSICA**

Scuola dell'Infanzia Avvicinare i bambini al mondo della musica. Attraverso l'ascolto di suoni, musiche e canti si stimolano i bambini a produrre suoni con semplici strumenti. Scuola Primaria Progetto interno all'Istituto tenuto dal docente di Potenziamento (Musica) allo scopo di avvicinare gli alunni delle classi IV e V alla conoscenza e all'utilizzo di uno strumento. Per gli alunni delle classi III la medesima attività è tenuta da docenti specializzati interni e/o esterni all'Istituto. Scuola Secondaria di I grado Laboratorio musicale pomeridiano costituito da quattro gruppi di lavoro con le

seguenti attività: Percussioni - Batteria Chitarra elettrica Canto pop e tastiere Band-Rock.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare e potenziare ad una prima alfabetizzazione musicale Potenziare le conoscenze musicali. Orientare all'utilizzo di uno specifico strumento musicale. Favorire la continuità in modo sistematico fra i tre ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'Istituto e/o esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Musica

❖ Aule: Concerti

❖ IO E LA SICUREZZA

Scuola dell'Infanzia Conoscenza dello spazio scuola e presentazione delle principali segnaletiche per assumere comportamenti sicuri nei confronti di persone, cose e giochi. Nel corso dell'anno verranno effettuate alcune prove di evacuazione e lezioni dimostrative da parte dei volontari della Protezione Civile. Per i bambini di 3 anni ci sarà la presentazione di alcuni oggetti utilizzati dai volontari, mentre per i bambini di 4/5 anni una lezione-gioco. Scuola Primaria Tutte le classi sono coinvolte in lezioni strutturate e gestite dai volontari della Protezione Civile. Gli alunni svolgono attività concrete sulla tematica relativa alla sicurezza nei diversi ambienti di vita. Due volte all'anno vengono effettuate esercitazioni realistiche operative di evacuazione dagli edifici scolastici. Scuola Secondaria di I grado Lavoro triennale, con il supporto della Protezione Civile, dedicato a tematiche relative alla sicurezza personale e collettiva nei luoghi di riferimento quotidiano: casa, scuola, strada. Allenamenti al controllo di situazioni di emergenza per armonizzare i comportamenti con gli interessi del gruppo. Esercitazioni operative di evacuazione dall'edificio scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la continuità in modo sistematico fra i tre ordini di scuola Promuovere la cultura della sicurezza intesa come valore personale Sviluppare la capacità di valutare i possibili rischi ambientali Sviluppare capacità di valutare i possibili pericoli Affrontare adeguatamente situazioni di rischio e pericolo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'Istituto e volontari della Protezione Civile

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:** Aula generica

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE

Scuola dell'Infanzia Attività di osservazione con percorsi sensoriali nel giardino della scuola e nelle sezioni. Esperienze di giardinaggio e semina. Attraverso conversazioni e osservazioni dirette sensibilizzare i bambini ad acquisire semplici norme comportamentali per il rispetto dell'ambiente. Prime conoscenze scientifiche ed ecologiche. Intervento degli esperti in alcune classi e uscita sul territorio per il progetto comunale "Zona Umida Antico Mulino". Scuola Primaria Gli alunni di tutte le classi saranno stimolati alla conoscenza dell'ambiente naturale attraverso l'osservazione di aree protette del territorio. Intervento degli esperti in alcune classi e uscita sul territorio per il progetto comunale "Zona Umida Antico Mulino". Scuola Secondaria di I grado Educare al rispetto per l'ambiente in situazioni scolastiche ed extrascolastiche. Assumere consapevolezza dell'influenza dell' antropizzazione sul territorio. Visite guidate in ambienti naturali, musei, mostre. Interventi in classe di esperti per favorire la conoscenza degli ambienti naturali e delle relazioni esistenti tra viventi e non viventi. Intervento degli esperti in alcune classi e uscita sul territorio per il progetto comunale "Zona Umida Antico Mulino".

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza del proprio territorio Promuovere il rispetto per l' ambiente

Sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e al rispetto dei beni naturali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'Istituto ed esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ ACCOGLIENZA - RACCORDO

Scuola dell'Infanzia A) Accogliere i bambini nuovi iscritti in un ambiente sereno con racconti, giochi, attività ludiche, manipolative, grafiche, pittoriche, musicali. I bambini vengono inseriti in modo graduale e scagionato. B) Nel II quadrimestre vengono organizzati una serie di incontri per i bambini dei cosiddetti anni-ponte che favoriscono la continuità: asilo nido-Scuola dell'Infanzia e Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria. Scuola Primaria A) Nei primi giorni di scuola gli alunni di prima frequentano con orario ridotto per permettere un graduale e sereno inserimento nella nuova realtà scolastica. B) Nel II quadrimestre vengono organizzati una serie di incontri per gli alunni dei cosiddetti anni-ponte che favoriscono la continuità fra i tre ordini di scuola per: Conoscere il nuovo ambiente Conoscere gli insegnanti Iniziare a lavorare "insieme" grandi e piccoli. Scuola Secondaria di I grado A) All'inizio dell'anno scolastico viene organizzata un'uscita didattica di accoglienza per gli alunni delle classi prime. B) Durante l'Open Day per le iscrizioni al nuovo anno scolastico, gli alunni della Scuola Primaria hanno l'occasione di partecipare ad una serie di laboratori, organizzati da alunni e docenti della Scuola Secondaria, mirati al raccordo tra la SSI e SP.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la continuità in modo sistematico fra i tre ordini di scuola Promuovere adeguatamente l'inserimento dei nuovi iscritti Far vivere serenamente il passaggio dei bambini nei tre diversi ordini di scuola Formare classi equilibrate ed eterogenee.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'Istituto e puericultrici.

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **UN ASCOLTO UN AIUTO**

Sportello psico-pedagogico destinato ai docenti interessati Osservazione dello specialista sul gruppo classe su richiesta delle insegnanti Colloqui individuali con i genitori che ne fanno richiesta Counselling per gli alunni della Scuola Secondaria I grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Supportare i docenti, le famiglie e gli alunni attraverso una consulenza specialistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **DAL MOVIMENTO ALLO SPORT**

Scuola dell'Infanzia Attività psicomotoria mirata a favorire la conoscenza del proprio

corpo. Per un periodo dell'anno scolastico i docenti sono supportati durante l'attività motoria da uno specialista in Scienze Motorie. Scuola Primaria Per un periodo dell'anno scolastico i docenti sono supportati, durante l'attività motoria, da uno specialista in Scienze Motorie. Scuola Secondaria di I grado Lavoro triennale graduale, curricolare ed extracurricolare di formazione della personalità utilizzando un adeguato lavoro tecnico e di apprendimento sportivo verificato attraverso gare e tornei. Allenamenti motivazionali, educativi e tecnici con responsabilizzazione progressivi

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita. Potenziare capacità motorie e sportive. Favorire la continuità in modo sistematico fra i tre ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'Istituto e specialisti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ DIVERSITÀ E INTEGRAZIONE ALUNNI CON DISABILITÀ

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado Si attueranno percorsi adeguati alle capacità di ciascun alunno attraverso la definizione di obiettivi e la predisposizione di strategie di insegnamento-apprendimento opportunamente semplificato. Si lavorerà con strumenti didattici scelti in modo appropriato e strutturati sui livelli cognitivi e affettivi anche alternativi rispetto a quelli tradizionali come il computer, la LIM, la CAA, ecc...

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili. Evitare che i disagi si trasformino in difficoltà comportamentali e di apprendimento Promuovere la "diversità" come una dimensione esistenziale e non come una caratteristica emarginante Prevenire la

dispersione scolastica attraverso il recupero delle abilità e la promozione del successo formativo Attuare percorsi inclusivi finalizzati allo sviluppo delle potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

 Docenti specializzati presenti nell'Istituto.
Assistenti Ed.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica
- ❖ **Aule:** Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ DIVERISTÀ ED INTEGRAZIONE: ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISAGIO E/O STRANIERI

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado Nel nostro Istituto è attiva una commissione, composta da docenti referenti, delegati dal dirigente scolastico, che intende promuovere una dinamica di rapporti e di interazione attraverso strategie di intervento integrate. L'Istituto si avvale della collaborazione di una psicologa, del servizio Minori e Famiglie e di Assistenza Sociale (Comune di Peschiera B.), della NPI (Centro di neuropsichiatria infantile di S. Donato M.). Per gli alunni stranieri neoarrivati è attivo un protocollo di accoglienza, che prevede un colloquio preliminare con la famiglia e alcuni test che vengono somministrati ai bambini al loro arrivo, allo scopo di valutare la classe più idonea al loro inserimento scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'integrazione di alunni in situazione di disagio e/o stranieri di recente immigrazione Evitare che i disagi si trasformino in difficoltà comportamentali e di apprendimento Prevenire la dispersione scolastica attraverso il recupero delle abilità e la promozione del successo formativo

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Insegnanti dell'Istituto. Assistenti sociali del Comune

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: ALUNNI CON DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO

Scuola Primaria Nel nostro Istituto è attiva una commissione, presieduta da docenti delegati dal Dirigente Scolastico, che si occupa di guidare i docenti nella somministrazione di prove standardizzate agli alunni delle classi I, II e III della scuola Primaria e di valutarne i risultati Scuola dell'Infanzia Le insegnanti, sotto la supervisione della commissione, svilupperanno percorsi di potenziamento nelle aree in cui saranno evidenti carenze e/o difficoltà

Obiettivi formativi e competenze attese

Individuare precocemente difficoltà di apprendimento Favorire il recupero delle abilità e promuovere il successo formativo Favorire l'apprendimento degli alunni che presentino difficoltà Favorire l'individuazione precoce di eventuali Disturbi Specifici di Apprendimento Potenziare eventuali aree carenti nei bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, in vista del loro ingresso nella scuola Primaria

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:
❖ INIZIATIVE CULTURALI

Scuola dell'Infanzia Avvicinare i bambini alle prime esperienze di drammatizzazione attraverso esibizioni canore e rappresentazioni teatrali rivolte ai genitori in occasione del Natale, carnevale, manifestazione dell'istituto, festa dei remigini e di fine anno. Per i bambini sono previste uscite didattiche. Scuola Primaria Tutte le classi dell'Istituto effettuano uscite didattiche nel territorio e viaggi di istruzione sul territorio nazionale che completano e arricchiscono la programmazione didattica. In occasione delle principali festività vengono allestite mostre e spettacoli per coinvolgere anche i genitori nella vita scolastica. Alcune classi dell'Istituto aderiranno al Progetto "Biblioteca". Sono previste lezioni in classe e incontri con specialisti nelle biblioteche comunali. Gli alunni delle classi terze della SP saranno guidati, da un esperto, alla conoscenza del lavoro dell'archeologo, dello scavo archeologico, della classificazione di reperti e dell'arte rupestre in generale. Gli alunni delle classi quarte della SP aderiranno al progetto "Arte e Scrittura nell'Antico Egitto". Sono previste lezioni teoriche in classe e laboratori pratici con specialisti. Scuola Secondaria di I grado Realizzazione di spettacoli e concerti nei diversi periodi dell'anno con la partecipazione di alunni e docenti. Visite culturali (musei, pinacoteche, mostre, monumenti). Uscite didattiche e viaggi d'istruzione, anche all'estero.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchire, potenziare e affinare le capacità espressive e comunicative. Conoscere il patrimonio culturale del proprio territorio e quello circostante. Vivere occasioni anche esterne alla scuola di arricchimento culturale. Favorire la continuità in modo sistematico fra i tre ordini di scuola. Vivere un'esperienza di gruppo al di fuori dell'ambiente scolastico.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti dell'Istituto e/o esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Musica
 Scienze

❖ **Aule:**

Concerti
Magna
Proiezioni

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **SCUOLA E SOLIDARIETÀ**

Scuola dell'Infanzia Si coinvolgono i genitori in iniziative (mercatini, vendite benefiche ecc.) per promuovere valori di solidarietà. Raccolta tappi di plastica destinata ad iniziative benefiche. Recupero del pane e della frutta non consumati durante il pranzo e/o la merenda. Il cibo è destinato a "FUORILUOGHI ONLUS" presso Peschiera Borromeo Scuola Primaria Gli alunni delle classi V partecipano al concorso organizzato dalla Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue (FIDAS) creando dei disegni pubblicitari a favore della donazione. Tutte le classi vengono sensibilizzate ad interiorizzare valori di solidarietà e responsabilità sociale affrontando temi e problematiche di attualità. Tutti gli alunni parteciperanno alla raccolta di alimenti (DONACIBO). Recupero del pane e della frutta non consumati durante il pranzo. Il cibo è destinato a "FUORILUOGHI ONLUS" presso Peschiera Borromeo Scuola Secondaria di I grado È tradizione della scuola secondaria dell'istituto coinvolgere gli alunni e le famiglie in attività di sostegno e raccolta fondi a favore di associazioni benefiche che di anno in anno vengono individuate per particolari problematiche e per il sostegno a distanza della Missione di Isiolo in Kenia. Gli alunni delle classi III parteciperanno al concorso organizzato dalla Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue (FIDAS) Tutti gli alunni parteciperanno alla raccolta di alimenti (DONACIBO).

Obiettivi formativi e competenze attese

Condividere valori di solidarietà e responsabilità sociale. Sensibilizzare gli alunni alla solidarietà attraverso esperienze concrete. Partecipare concretamente alla realizzazione di iniziative umanitarie. Promuovere azioni concrete di solidarietà nel territorio. Favorire la continuità in modo sistematico fra i tre ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'Istituto e rappresentanti delle Associazioni.

Classi aperte verticali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **SCUOLA E TERRITORIO: "IL VIAGGIO"**

Il tema farà da "sfondo integratore" ai percorsi formativi finalizzati alla valorizzazione combinata di linguaggi diversi (musicali, letterari, artistici, tecnologici). Gli alunni di tutte le classi dei tre ordini saranno coinvolti in letture riflessioni, discussioni su brani d'autore, canzoni, ecc.. Realizzazione di uno spettacolo presso il Teatro "De Sica".

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare un tema di fondo che accomuni l'intera istituzione scolastica attraverso attività interdisciplinari e multidisciplinari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'Istituto e/o esperti esterni.

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica
- ❖ **Aule:** Concerti
Magna

❖ **GIOCHI MATEMATICI**

Scuola Primaria Durante l'anno scolastico gli alunni che lo desiderano possono partecipare alle gare di Kangourou mettendo alla prova le proprie capacità e abilità I vincitori a livello nazionale vengono invitati alla finale a Mirabilandia. Scuola Secondaria di I grado Esercitazioni in classe sui modelli di giochi matematici. Partecipazione ai giochi Kangourou. I vincitori a livello nazionale vengono invitati alla finale a Mirabilandia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la capacità di mettersi alla prova in situazioni diverse e con modalità insolite. Affrontare test matematici extrascolastici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **GIORNALE DELL'ISTITUTO: "LA VOCE DEL DE ANDRÈ"**

Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria Gli insegnanti periodicamente scelgono, tra gli argomenti trattati, alcuni lavori che valorizzano le attività svolte dagli alunni delle varie classi durante l'anno scolastico. Quando possibile si segue un filo conduttore valido per tutti e tre gli ordini di scuola. Scuola Secondaria di I grado Gli insegnanti e gli alunni svolgono attività di produzione e raccolta di articoli che valorizzano le attività più significative svolte durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le capacità linguistico-espressive. Acquisire tecniche di comunicazione.

Realizzare un giornale d'Istituto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **FACCIAMO TEATRO**

Scuola Primaria Nel II quadrimestre gli alunni delle classi interessate sotto la guida di un esperto regista svolgono attività di laboratorio teatrale che comprende l'utilizzo della voce, del proprio corpo e delle proprie emozioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare concretamente uno spettacolo teatrale. Essere attori protagonisti. Acquisire tecniche di recitazione. Acquisire nuove tecniche di comunicazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'Istituto ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Musica

- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **"SPEAK OUT"**

Scuola Primaria Sarà attivato un laboratorio con la creazione di maschere per facilitare la comprensione del concetto d'identità (reale o virtuale) e il rispetto delle differenze individuali. Il laboratorio prevede la creazione immaginativa di un mondo "altro" il web dove i personaggi/maschere agiscono ed interagiscono creando relazioni che guidano alla riflessione. Il progetto prevede un momento di restituzione ai genitori degli alunni attraverso una mostra del materiale prodotto durante laboratori (cartelloni, maschere, foto), un intervento frontale con la presentazione del progetto e una discussione sul tema del bullismo e del cyberbullismo diviso per classi e plessi scolastici. Scuola Secondaria di I grado Intervento dell'Arma dei Carabinieri, per gli alunni delle classi III, di sensibilizzazione sull'uso corretto e consapevole della Rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a diffondere cultura e sensibilità sull'uso in sicurezza delle nuove tecnologie a favore dei ragazzi. Sviluppare alcune competenze utili per la prevenzione del bullismo come l'empatia, l'autostima, il rispetto delle diversità e la collaborazione reciproca. Facilitare la creazione di un clima sereno e giocoso dove poter esprimere liberamente la propria dimensione emotiva. Avvicinare i ragazzi alla comprensione del web come mondo parallelo in cui le azioni personali producono effetti anche nel mondo reale. Riflettere sul peso delle parole: bullismo, cyberbullismo, scherzo, reato.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti dell'Istituto ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **IO, IL GIOCO, LE PAROLE E GLI ALTRI**

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Partecipazione a spettacoli interattivi. Scuola Secondaria di I grado "Web Radio: potere alla parola" L'esperienza laboratoriale coinvolgerà i ragazzi nell'ideazione, nella progettazione e nella conduzione di una trasmissione radiofonica (in presa diretta) in cui saranno affrontati i temi inerenti i diritti sanciti dalla Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'ONU

Obiettivi formativi e competenze attese

Garantire ai bambini e ai ragazzi dell'Istituto di vivere in una comunità educante in cui vi sia attenzione, cura e tutela dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Favorire lo sviluppo della concentrazione, della memoria, dell'attenzione e della creatività.

Acquisire consapevolezza di sé favorendo una elaborazione di un'identità sociale e personale. Imparare a collaborare, a condividere e rispettare gli altri. Attraverso il gioco e le parole stimolare l'attenzione, imparare a rispettare le regole e a stare insieme.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'Istituto ed esperti esterni

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ **"AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA"**

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria I bambini dei due ordini di scuola con l'ausilio delle insegnanti presenti durante il pranzo e/o merenda, avranno cura di raccogliere il pane e la frutta non consumati per destinarli ad associazioni/ONLUS del territorio (FUORILUOGHI SCS).

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza dell'altro Potenziare il senso di responsabilità sociale
Assumere un atteggiamento più responsabile nei confronti del cibo Ridurre lo spreco alimentare Consolidare la disponibilità e la collaborazione Rimarcare l'importanza delle regole sociali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **"MISSIONE SU MARTE" ESPERIENZA DI ROBOTICA**

Scuola Secondaria di I Grado Il progetto "Missione su Marte" consiste nel progettare e programmare, utilizzando Kit "Educational" della Lego, un Rover (robot) atterrato virtualmente sul pianeta Marte grazie ad un lander (navicella spaziale) per compiere

una specifica operazione: recuperare un campione di roccia dal suolo e trasportarlo sulla navicella spaziale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare nei giovani un atteggiamento attivo verso le nuove tecnologie attraverso lo studio e l'applicazione della robotica. Avvicinare alla scienza tramite un'esperienza concreta. Sviluppare il pensiero logico e critico. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo. Imparare ad analizzare e risolvere i problemi. Imparare a comunicare e condividere le informazioni. Accrescere la capacità di prendere decisioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'Istituto ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze

❖ Aule:

Magna

❖ **DI TÈ MI FIDO**

Scuola Secondaria di I Grado Il progetto comprende 5 incontri di un'ora con la presenza di diversi esperti e dei loro cani: Le razze canine, in particolare le razze italiane Il linguaggio dei cani Il veterinario Il cane di utilità Il cane sportivo Saranno possibili anche interventi individualizzati (AAA, Attività Assistita con gli Animali) per alunni individuati dai docenti responsabili.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il mondo della cinofilia. Acquisire la consapevolezza dell'importanza della scelta di un cane e della sua corretta gestione. Capire i segnali del cane e il suo linguaggio. Conoscere le principali razze canine. Conoscere gli impieghi sociali dei cani.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti dell'Istituto ed esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna

❖ ORIENTAMENTO

Uno o due momenti di formazione/informazione nel mese di ottobre per ragazzi e famiglie per guidare nel processo di valutazione delle possibilità Interventi per i ragazzi (in orario scolastico) da parte di docenti e ragazzi di scuole del territorio di tipologie differenti Nel mese di novembre è previsto un intervento della durata di due ore in ciascuna classe III dei membri dell'associazione "Maestri del lavoro". Lo scopo di tale incontro è delineare le caratteristiche umane e professionali che il mondo del lavoro, in continua evoluzione, ricerca e rappresenta un momento di riflessione per i ragazzi in merito alle loro potenzialità e ai loro interessi. Giornata di campus: un sabato mattina nel mese di novembre in cui saranno presenti a scuola docenti e alunni delle scuole superiori del territorio (Milano e provincia) e sarà possibile per le famiglie e i ragazzi raccogliere informazioni e confrontarsi con le diverse realtà. Rivolto agli alunni di terza e alle loro famiglie, possibile apertura anche alle classi seconde. Intervento nel mese di aprile/maggio nelle classi seconde di un esperto di orientamento

Obiettivi formativi e competenze attese

Accompagnare ragazzi e famiglie in un percorso di conoscenza, riflessione e maturazione per una scelta consapevole del proprio futuro. Aiutare i ragazzi a maturare fin da piccoli la consapevolezza delle proprie capacità, modellandone di conseguenza aspirazioni e aspettative in modo coerente, libero ed indipendente. Aiutare i ragazzi a scegliere percorsi di studio pertinenti con le proprie attitudini, monitorandone progressi e risultati. Aiutare i ragazzi a sviluppare una coscienza critica per essere in grado di effettuare scelte efficaci per la vita, auto-orientandosi ed auto-educandosi in maniera permanente. Affiancare le famiglie nel percorso di scelta Offrire occasioni di conoscenza di sé e delle opportunità offerte dal territorio per il proseguimento degli studi

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti dell'Istituto e/o esperti esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:** Magna

❖ **AVVIAMENTO AL LATINO 1 E 2**

Corso 1: - Approfondimento delle strutture grammaticali e sintattiche (predicato, attributo, apposizione, soggetto e complementi) - Corrispondenza tra strutture sintattiche della lingua italiana e casi della lingua latina. Corso 2: - Studio della prima e seconda declinazione dei nomi - Aggettivi della prima classe - Presente, imperfetto e futuro dell'indicativo delle quattro coniugazioni latine e del verbo sum.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto tendenzialmente è rivolto a quei discenti che, al termine della scuola secondaria di primo grado, intendano intraprendere un percorso liceale. Corso 1: - Approfondimento delle funzioni dei principali elementi della frase - Potenziamento delle capacità logiche □ Introduzione allo studio dei casi latini. Corso 2: - Elementi fondamentali della morfologia e della sintassi latina - Riflessione sull'etimologia delle parole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI
ATTIVITÀ
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- La possibilità di un accesso a internet veloce consente a tutte le componenti della scuola (alunni e docenti) di implementare le competenze digitali. I docenti usufruiscono di metodologie più all'avanguardia per la didattica e gli studenti possono sperimentare nuove conoscenze in campo informatico.

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Affinché gli studenti imparino ad applicare le competenze digitali nello studio e, soprattutto, ne facciano un uso corretto e consapevole in tutti i momenti della loro vita, è necessario che gli scenari digitali non siano "una tantum" nella scuola, ma che entrino a far parte della pratica quotidiana. Grazie alle risorse tecniche e alla formazione dei docenti, si può puntare a realizzare progetti e nuove prassi metodologiche che sviluppino in modo positivo le potenzialità dei nostri allievi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Un piano di aggiornamento serio e di qualità rivolto a tutti i docenti garantisce la possibilità di migliorare i livelli delle competenze digitali degli alunni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

C. COLLODI/FRAZ. BETTOLA - MIAA8AB01E

ANTICHI FONTANILI -FRAZ.S.BOVIO - MIAA8AB02G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Alla fine di ogni anno scolastico i docenti compilano una griglia in cui analizzano il livello delle competenze raggiunte da ogni bambino presente in sezione . Per i bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, questo documento viene condiviso coi genitori e successivamente con le colleghe della scuola primaria. Ai genitori dei bambini frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia viene chiesto di compilare in maniera del tutto anonima un questionario valutativo sull'offerta formativa ricevuta nel corso dei tre anni.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I docenti osservano i propri alunni per valutare e scoprire i diversi stili cognitivi, i talenti e le attitudini di ogni singolo bambino, utilizzando sempre un approccio di incoraggiamento e di sostegno alla crescita.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VIRGILIO - PESCHIERA BORROMEO - MIMM8AB01P

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO La valutazione è parte integrante del processo educativo e considera i diversi aspetti dell'attività educativo-didattica. Si articola in diversi ambiti tra loro interconnessi (autovalutazione, valutazione di sistema, valutazione dell'offerta formativa, valutazione e valorizzazione della professionalità dei docenti, valutazione degli esiti di apprendimento degli studenti). La valutazione rappresenta il riscontro di qualsiasi progettazione. I riferimenti normativi sulla valutazione sono i seguenti: D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169 (Gazzetta Ufficiale 19 agosto 2009, n.191) Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107". Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. L'attività di valutazione si sviluppa in tre momenti fondamentali. 1) Valutazione interna: autovalutazione d'Istituto attuata tramite il Rapporto di Auto Valutazione 2) Valutazione degli alunni: che ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione è quindi un elemento indispensabile dell'attività del docente che, attraverso la propria azione valutativa, può operare un confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati. L'atto del valutare non è un'azione formale o un'attività staccata dall'insegnamento; è un momento centrale che serve ad attribuire valore all'esperienza di apprendimento dell'alunno. 3) Valutazione esterna: prove nazionali Invalsi (classi seconde e quinte della primaria e classi terze della secondaria di I grado). Il Collegio docenti ogni anno delibera in materia di valutazione al fine di stabilire criteri e modalità condivisi relativamente: * Alla definizione degli indicatori relativi ai livelli corrispondenti alle valutazioni decimali nelle diverse discipline e ai giudizi nel comportamento; * alle operazioni di scrutinio finale; * all'ammissione alla classe successiva; * alla definizione del voto di ammissione all'Esame finale del Primo Ciclo di Istruzione o alla NON ammissione. Al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della secondaria di I grado si rilascia una certificazione delle competenze secondo modello ministeriale. Nel mese di dicembre del terzo anno della secondaria di I grado, il Consiglio di classe, valutati gli interessi e le attitudini mostrati dagli alunni, rilascia per ciascun alunno/a un Consiglio Orientativo per la

scelta della Scuola Secondaria di II Grado. Dopo le Prove d'Esame la scuola rilascia un attestato di licenza che certifica le competenze e riporta la votazione finale. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Il Collegio dei docenti elabora i criteri generali per assicurare omogeneità e trasparenza della valutazione e offre indicazioni ai Consigli di Classe/Interclasse e ai Team docenti in tema di : valutazione diagnostica o iniziale con rilevazione della situazione di partenza (prove d'ingresso); formativa o intermedia, per individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica attraverso la rilevazione dei livelli raggiunti nelle varie discipline (esiti delle prove); sommativa o finale, per stabilire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale; valutazione del percorso di apprendimento effettuato attraverso la rilevazione della differenza tra livello individuale di partenza e livello finale; valutazione dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione; valutazione delle potenzialità e della possibilità di recupero individuale. Il Documento di Valutazione contiene: la valutazione delle singole discipline in voti numerici, espressi in decimi, che sarà formulata in base alla situazione di partenza, alle finalità e agli obiettivi da raggiungere, agli esiti degli interventi effettuati e al processo di apprendimento. La valutazione in decimi delle singole discipline è legata alla descrizione dei diversi livelli di apprendimento raggiunti (pubblicata nel Ptof). La valutazione dell'I.R.C. o dell'attività alternativa è espressa con giudizio sintetico sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO "Per tutto il primo ciclo la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Inoltre per la secondaria di I grado lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (Decreto legislativo 62/2017) La scuola è impegnata ad informare le famiglie con tempestività e regolarità in merito al comportamento dei loro figli. La valutazione del comportamento è espressa per la scuola secondaria di primo grado attraverso un giudizio analitico riportato sulla scheda di valutazione in base ad una griglia approvata dal Collegio dei docenti:

ALLEGATI: GRIGLIA COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME CONCLUSIVO

DEL 1° CICLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO In base a quanto indicato nella recente normativa, al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei docenti definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Nelle articolazioni dei Consigli di classe, pertanto, il Collegio dei docenti osserva in modo coerente tali criteri che scaturiscono da una visione condivisa, espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Prima di procedere alla valutazione finale, il consiglio di classe deve procedere all'accertamento della validità dell'anno scolastico per ciascun alunno frequentante la scuola secondaria di I grado in base al numero delle assenze, secondo quanto previsto dalla normativa (D.L. 62/2017; DPR 22 giugno 2009, n.122; C.M. n°1865 del 10 ottobre 2017 e C.M. n°20 del 4 marzo 2011): è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte annuo orario personalizzato delle discipline e insegnamenti in cui è espressa una valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei docenti può effettuare motivate deroghe a questo limite in casi eccezionali, cioè qualora le assenze siano dovute a gravi ed eccezionali motivi adeguatamente documentati e tali da consentire a ciascun docente di avere elementi per una valutazione dell'alunno. A tal proposito, si fa riferimento alla C.M. n°20 prot. 1483 del 4.3.2011 in cui si indicano, "ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a: gravi motivi di salute adeguatamente documentati, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo", ferma restando la necessaria documentazione. Il Collegio stabilisce di accogliere, inoltre, anche motivazioni documentate dai servizi sociali del Comune. In ogni caso, la frequenza effettuata dall'alunno deve consentire al Consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere a una completa valutazione finale. Il Consiglio quindi deve "verificare se le assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio, impediscano comunque di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo". (C.M. del 4.3.2011) Le famiglie degli alunni ricevono informazioni immediate e costanti sul numero di ore di assenze effettuate dagli alunni attraverso l'accesso riservato al Registro Elettronico, che consente loro di monitorare in tempo reale la situazione. Inoltre, almeno a metà dei quadrimestri e prima degli scrutini intermedi e finali l'istituzione scolastica provvede a fornire

informazioni puntuali agli alunni e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrano nelle deroghe ma non si abbiano a disposizione elementi necessari alla valutazione, il Consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera pertanto la non ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL

1° CICLO DI ISTRUZIONE

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline e alla valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri definiti dal Collegio dei docenti, che provvede a esplicitare e aggiornare nel PTOF la corrispondenza tra i diversi livelli di apprendimento e la votazione in decimi. Premesso che la normativa prevede che l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di I grado e all'esame di stato conclusivo del I ciclo di istruzione è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, la valutazione complessiva del singolo alunno si svolge in modo personale, complesso e articolato secondo i criteri e gli indicatori sotto esposti. Le insufficienze vengono riportate nel documento di valutazione. Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4. Il Consiglio di classe a maggioranza delibera di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare, in presenza di: 5 insufficienze lievi, almeno 3 insufficienze gravi, 2 insufficienze gravi e almeno 2 lievi, unitamente a un atteggiamento negativo e di mancata collaborazione da parte dell'alunno, si pongono le condizioni per una non ammissione alla classe successiva. Le insufficienze sopra classificate sono considerate in numero minimo e sufficiente per procedere a una ipotesi di non ammissione. Il Consiglio di classe, con delibera espressa a maggioranza, può decidere di portare alla votazione 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza: progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente; atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico; continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione. Infatti, poiché la

valutazione è uno strumento formativo, va esplicitato che il voto assegnato dal Consiglio nelle varie discipline non consiste in una mera media aritmetica dei risultati bensì in una complessiva valutazione della dimensione cognitiva e di quella educativa, che comprende degli indicatori di percorso e di disponibilità al lavoro proposto secondo le capacità di ciascuno. Per concludere, si puntualizza che poiché ogni deliberazione relativa all'ammissione alla classe successiva e agli esami di stato avviene a maggioranza ed è una decisione collegiale del Consiglio di classe, a cui partecipano anche gli insegnanti di sostegno, contitolari della classe, relativamente a tutti gli alunni, si evince che la deliberazione è frutto di una valutazione complessiva degli aspetti sopra citati che scaturisce dalla somma dell'orientamento didattico-educativo e non dalla corrispondenza tra il voto e la votazione del singolo docente. E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Inoltre, fermo restando che la normativa prevede che il comportamento sia valutato con un giudizio, la delibera di ammissione alla classe successiva è ricondotta alla esplicitazione di una valutazione complessiva dei risultati nelle discipline e insegnamenti, degli indicatori del percorso didattico-educativo e del comportamento mostrato dal singolo alunno. Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. n° 249/1998). L'istituzione scolastica fornisce agli alunni e alle loro famiglie puntuali e tempestive informazioni su eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione o mancanti, insieme ad elementi relativi al comportamento e alla gestione del materiale e del lavoro individuale. Le famiglie degli alunni ricevono informazioni immediate e costanti attraverso l'accesso riservato al Registro Elettronico, che consente loro di monitorare in tempo reale la situazione. Comunque a seguito della valutazione intermedia, periodica e finale, le famiglie degli alunni interessati vengono informate di eventuali mancate acquisizioni dei suddetti livelli di apprendimento. Il Consiglio di classe adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e recuperare le carenze riscontrate, di cui conserva la documentazione. Si promuove innanzitutto una cultura dell'autovalutazione, nell'alunno, cioè di consapevolezza. E' utile la programmazione di un piano di recupero sottoscritto dagli alunni, con lo scopo di promuovere una attivazione personale e l'assunzione di un impegno rispetto ai propri bisogni formativi.

Inoltre si possono attuare scambi di docenti della stessa materia su classi diverse oppure su classi di livello (matematica, italiano, inglese), al termine dei quali viene svolta una verifica finale sui livelli minimi di acquisizione degli apprendimenti. Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare dopo l'avvio del secondo quadrimestre, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastico, il Coordinatore di classe informa la famiglia mediante comunicazione scritta eventualmente accompagnata da colloquio, per relazionare sulla situazione. In caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del 1° ciclo, la famiglia riceve una lettera di informazione redatta dal Consiglio di classe che può decidere anche per una convocazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Oltre ai criteri validi per l'ammissione alla classe successiva si considerano anche i seguenti. Per quanto riguarda l'ammissione all'esame di stato del I ciclo di istruzione degli alunni della scuola secondaria di I grado, oltre ai requisiti sopra esposti è richiesto anche quello ulteriore di aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese proposte dall'INVALSI. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità stabilite dal Collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Tale voto di ammissione è calcolato secondo i seguenti criteri e modalità del Collegio dei docenti della scuola: esso risulterà dalla media matematica fra la media calcolata a sua volta del voto finale della prima classe e della seconda classe e il voto finale della terza classe, così che venga dato il peso del 25% al voto finale (risultante dalla media matematica di tutte le materie, con frazioni decimali) della prima classe e della seconda classe, e il peso del 50% al solo voto finale della terza classe. Il voto risultante è arrotondato per eccesso se il decimale è pari o superiore a 0,6; per difetto se pari o inferiore a 0,4. Se il decimale è pari a 0,5 è il Consiglio di classe a stabilire quale voto individuare, con motivazione riferita alla valutazione sulla capacità di sostenere le prove d'esame da parte del candidato in modo coerente con il voto di presentazione. La delibera relativa alla non ammissione è espressa a maggioranza e avviene nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Si aggiunge che, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione da parte dell'insegnante di religione cattolica o di attività

alternativa, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

Modalità di conduzione del colloquio dell'esame di Stato:

ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (G.U. 16.05.2017, n. 112 - S.O.) Art. 8 - Svolgimento ed esito dell'esame di Stato 1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa. 2. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica. Per ogni istituzione scolastica paritaria svolge le funzioni di Presidente il coordinatore delle attività educative e didattiche. 3. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione. 4. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono: a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua; b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche; c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate. 5. Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento. 6. Con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono definite le modalità di articolazione e di svolgimento delle prove. 7. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa

con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. 8. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. 9. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. 10. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame. 11. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. Dalla Circolare Ministeriale 1865 del 10.10.2017 Oggetto: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. "Attraverso il colloquio, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Nulla è innovato per le alunne e gli alunni iscritti a percorsi ad indirizzo musicale, per i quali è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento". Tre anni di vita nella scuola secondaria di I grado hanno permesso al candidato di calarsi nel mondo e negli statuti delle diverse discipline, ha imparato a conoscerne e a praticarne metodi, punti di vista e approcci sul mondo, mentre il suo sviluppo cognitivo, personale e relazionale lo ha portato a conoscere se stesso e a cercare una propria posizione nel mondo stesso. In particolare con la scelta della propria scuola secondaria di II grado. A partire da questa esperienza di scuola, dalla vita che si è costruita attraverso il sorgere di interessi e/o abilità, da lavori, opere, elaborati realizzati, da attività integrative svolte a livello disciplinare o interdisciplinare, da unità di apprendimento interdisciplinari, da uscite didattiche, viaggi e da qualsiasi attività abbia guidato l'alunno ad articolare tra loro conoscenze, abilità e competenze, egli presenterà al colloquio una prova della

sua crescita e del profilo raggiunto. Il colloquio si baserà sulla esposizione e trattazione di argomenti con confronti, analogie, deduzioni e valutazioni, insieme a una rielaborazione personale e critica e con i collegamenti più opportuni tra le discipline e le attività, così da mettere in atto i diversi sguardi delle discipline su singole questioni. Il colloquio quindi eviterà di essere una mnemonica ripetizione di contenuti, che quindi non sono diventate conoscenze significative per gli alunni, la cui profondità invece è legata alla capacità di usarle in modo sempre più autonomo nell'esprimere la complessità di una visione, quale è quella multidisciplinare. La valutazione del colloquio si baserà sui seguenti criteri:

conoscenza dei contenuti maturità, chiarezza e coerenza nell'esposizione
capacità di orientarsi nella trattazione degli argomenti
capacità di rielaborazione personale
capacità di fare collegamenti organici tra discipline, di argomentare, di risolvere problemi
capacità di usare i linguaggi specifici e gli strumenti propri delle discipline (leggere un grafico, una carta geografica, un'opera d'arte,..)
capacità di analisi e di sintesi
capacità di esprimere valutazioni

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI CONCLUSIVI DEL I CICLO

candidato/a ha mostrato conoscenza profonda e capacità di rielaborazione degli argomenti trattati	buona conoscenza degli argomenti trattati	una sufficiente conoscenza degli argomenti trattati	una conoscenza frammentaria degli argomenti trattati	una insufficiente conoscenza degli argomenti trattati
Si è espresso/a in modo chiaro	abbastanza chiaro	poco chiaro	Utilizzando un linguaggio ricco e appropriato	appropriato
corretto con termini del lessico colloquiale	non sempre corretto	limitato	Ha saputo effettuare spontaneamente i collegamenti interdisciplinari	Ha saputo effettuare correttamente i collegamenti interdisciplinari
Ha saputo effettuare correttamente alcuni collegamenti interdisciplinari	Ha saputo effettuare correttamente collegamenti interdisciplinari	solo se guidato	Ha mostrato qualche/notevoli difficoltà nell'operare i collegamenti interdisciplinari	Ha dimostrato ottima/buona/sufficiente capacità di argomentazione e di risoluzione di problemi	evidenziando di saper usare un ottimo/buono/sufficiente pensiero critico e riflessivo
Ha dimostrato una ottima/buona/sufficiente maturità personale, tale da permettergli/le di compiere scelte consapevoli e ragionate.	Eventualmente: posto/a dinanzi a situazioni non previste, ha saputo trovare strategie adeguate.	Per i candidati dell'orientamento musicale la valutazione del colloquio riguarderà anche la prova pratica di strumento. Tale prova potrà essere sostenuta individualmente o in piccole formazioni.	Ha dimostrato una eccellente/buona/sufficiente padronanza esecutiva dello strumento di studio,		

proponendo il brano con una notevole/accettabile/sufficiente sicurezza ed efficacia interpretativa. La sottocommissione deve pervenire ad una valutazione condivisa del colloquio tenendo conto dell'andamento complessivo al di là della prestazione nella singola disciplina. Ciascun docente esprimerà il proprio punto di vista contribuendo alla formulazione di un voto finale, qualora non vi sia l'unanimità si cercherà di individuare due voti sui quali esprimersi a maggioranza. PROPOSTA DI GIUDIZIO PER IL COLLOQUIO 9-10 Il candidato ha affrontato la prova con sicurezza ed autonomia, dimostrando di possedere un'ottima padronanza dei contenuti che è stato in grado di collegare in modo organico e preciso e di argomentare in modo critico/critico e riflessivo. Ha confermato/ha rivelato/ha evidenziato capacità di rielaborazione e di analisi dei contenuti ed ha saputo esprimere valutazioni personali sugli argomenti del colloquio. La capacità di esposizione è risultata ampia e personale. 8 Il candidato ha affrontato la prova con sicurezza, dimostrando di possedere una soddisfacente padronanza dei contenuti che è stato in grado di collegare in modo organico e di argomentare in modo corretto. Ha dimostrato di saper rielaborare i contenuti ed di esprimere valutazioni personali sugli argomenti del colloquio, esprimendosi con un linguaggio ricco ed appropriato. 7 Il candidato ha affrontato la prova con una sicurezza, dimostrando una buona padronanza dei contenuti che è stato in grado di collegare in modo chiaro/ chiaro ed organico. Ha evidenziato capacità di rielaborazione dei contenuti, esprimendosi con un linguaggio abbastanza appropriato/corretto con termini del lessico colloquiale. 6 Il candidato ha affrontato la prova con una certa sicurezza, dimostrando una sufficiente conoscenza degli argomenti ed è stato in grado di individuarne gli aspetti sostanziali. Ha evidenziato capacità di osservazione, esprimendosi con un linguaggio semplice/corretto con termini del lessico colloquiale/non sempre corretto. 5 Il candidato ha affrontato la prova con incertezza, dimostrando di possedere una sommaria conoscenza degli argomenti ma non interiorizzata. Si è espresso con un linguaggio limitato e poco chiaro. 4 Il candidato in sede d'esame ha avuto un atteggiamento poco responsabile, ha limitato la sua esposizione a semplici affermazioni prive di collegamento, si è espresso in modo confuso, utilizzando un linguaggio limitato.

Criteria di valutazione singole discipline:

Si allegano i descrittori per illustrare i livelli di raggiungimento delle competenze nelle singole discipline, articolate per obiettivi di apprendimento

ALLEGATI: DESCRITTORI TUTTE MATERIE (1).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

E. DE AMICIS - MIEE8AB01Q

ANTICHI FONTANILI - MIEE8AB02R

Criteri di valutazione comuni:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA La valutazione è parte integrante del processo educativo e considera i diversi aspetti dell'attività educativo-didattica. Si articola in diversi ambiti tra loro interconnessi (autovalutazione, valutazione di sistema, valutazione dell'offerta formativa, valutazione e valorizzazione della professionalità dei docenti, valutazione degli esiti di apprendimento degli studenti). La valutazione rappresenta il riscontro di qualsiasi progettazione. I riferimenti normativi sulla valutazione sono i seguenti: D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169 (Gazzetta Ufficiale 19 agosto 2009, n.191) Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107". Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017 Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. L'attività di valutazione si sviluppa in tre momenti fondamentali. 1) Valutazione interna: autovalutazione d'Istituto attuata tramite il Rapporto di Auto Valutazione 2) Valutazione degli alunni: che ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione è quindi un elemento indispensabile dell'attività del docente che, attraverso la propria azione valutativa, può operare un confronto tra i risultati raggiunti e gli obiettivi prefissati. L'atto del valutare non è un'azione formale o un'attività staccata dall'insegnamento; è un momento centrale che serve ad attribuire valore all'esperienza di apprendimento dell'alunno. 3) Valutazione esterna: prove nazionali Invalsi (classi seconde e quinte della primaria e classi terze della secondaria di I grado). Il Collegio docenti ogni anno delibera in materia di valutazione al fine di stabilire criteri e modalità condivisi relativamente: * Alla definizione degli indicatori relativi ai livelli corrispondenti alle valutazioni decimali nelle diverse discipline e ai giudizi nel comportamento; *

alle operazioni di scrutinio finale; * all'ammissione alla classe successiva; * alla definizione del voto di ammissione all'Esame finale del Primo Ciclo di Istruzione o alla NON ammissione. Al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della secondaria di I grado si rilascia una certificazione delle competenze secondo modello ministeriale. Nel mese di dicembre del terzo anno della secondaria di I grado, il Consiglio di classe, valutati gli interessi e le attitudini mostrati dagli alunni, rilascia per ciascun alunno/a un Consiglio Orientativo per la scelta della Scuola Secondaria di II Grado. Dopo le Prove d'Esame la scuola rilascia un attestato di licenza che certifica le competenze e riporta la votazione finale. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Il Collegio dei docenti elabora i criteri generali per assicurare omogeneità e trasparenza della valutazione e offre indicazioni ai Consigli di Classe/Interclasse e ai Team docenti in tema di : valutazione diagnostica o iniziale con rilevazione della situazione di partenza (prove d'ingresso); formativa o intermedia, per individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica attraverso la rilevazione dei livelli raggiunti nelle varie discipline (esiti delle prove); sommativa o finale, per stabilire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale; valutazione del percorso di apprendimento effettuato attraverso la rilevazione della differenza tra livello individuale di partenza e livello finale; valutazione dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione; valutazione delle potenzialità e della possibilità di recupero individuale. Il Documento di Valutazione contiene: la valutazione delle singole discipline in voti numerici, espressi in decimi, che sarà formulata in base alla situazione di partenza, alle finalità e agli obiettivi da raggiungere, agli esiti degli interventi effettuati e al processo di apprendimento. La valutazione in decimi delle singole discipline è legata alla descrizione dei diversi livelli di apprendimento raggiunti (pubblicata nel Ptof). La valutazione dell'I.R.C. o dell'attività alternativa è espressa con giudizio sintetico sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti.

Criteri di valutazione del comportamento:

"La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del D.lvo 13 Aprile 2017 n.62)" viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

ALLEGATI: [comportamento_SCUOLA_PRIMARIA.pdf](#)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola fa in modo che studenti BES o con disabilità o stranieri possano partecipare a qualsiasi tipo di attività didattica, strutturando i percorsi didattici in modo che anche questi studenti disagiati possano vivere adeguatamente l'esperienza scolastica. Sia gli insegnanti curricolari che di sostegno sono tutti coinvolti in questo piano di inclusività, partecipano alla formulazione dei piani educativi individualizzati e valutano in itinere il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. È attivo anche un Progetto di Screening per la rilevazione precoce di DSA (prime e seconde primaria). Ogni anno vengono compilati i Piani didattici personalizzati per ogni alunno con BES; la Scuola è altresì dotata di un Protocollo d'Accoglienza per alunni stranieri approvato dal Collegio e presente nel PTOF. La Scuola è attenta alla problematica interculturale che però non è una priorità perché sono molto pochi gli studenti di origine straniera.

Punti di debolezza

Non vengono organizzati corsi di lingua italiana per studenti stranieri. Andrebbe potenziato il sostegno agli alunni stranieri anche con la realizzazione di progetti (interventi individualizzati e di piccolo gruppo, ...) e il coinvolgimento dei mediatori culturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La Scuola non rileva una tipologia standardizzata di gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento: le difficoltà non sono sempre legate alla provenienza sociale né a

disagi di altra natura. La Scuola agisce direttamente sui singoli casi con provvedimenti presi dal team didattico di riferimento; poiché le difficoltà di apprendimento sono legate al singolo alunno, la Scuola non ritiene utile una generalizzazione dei processi d'intervento. Gli interventi efficaci sono quelli condivisi da tutti i docenti della classe in collaborazione con la famiglia. Per gli studenti con particolari attitudini la Scuola organizza corsi specifici nel campo linguistico e informatico (ECDL, KET...), conseguendo ottimi risultati. In aula vengono approntati materiali e strumenti ad hoc per favorire la comprensione e l'inclusività (strumenti compensativi, mappe concettuali...), poiché in tutte le classi della scuola si rendono ormai necessari questi interventi.

Punti di debolezza

Si ravvisa la necessità di un progetto strutturato di recupero/potenziamento rivolto alle esigenze rilevate nei gruppi classe al di là delle singole iniziative che i docenti già mettono in atto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Le modalità di definizione del Progetto di integrazione comprendono: un'osservazione sistematica (al termine della quale si compila una check list) incontri con gli specialisti di riferimento incontri con la famiglia eventuali incontri con gli insegnanti del ciclo precedente una continua e costante programmazione condivisa da tutti gli insegnanti per definire l'adattamento e/o l'integrazione di alcuni obiettivi /contenuti/attività della programmazione di classe rispetto alle potenzialità e alle competenze del soggetto in difficoltà e viceversa

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno Docenti curricolari Famiglia Specialisti di riferimento Educatori

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Fornire informazioni sulla vita familiare ed extrascolastica: rapporti genitori-figli-fratelli, giochi, studio, amicizie, attività sportive o ricreative, terapie farmacologiche, terapie specialistiche (logopedista, fisioterapista, psicologo...) E' fondamentale accordarsi sulle strategie educative da condividere.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Partecipazione agli incontri di rete

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Supporto psicologico Per famiglie, docenti e alunni della scuola secondaria.

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione agli incontri di rete

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Associazioni di
riferimento** Progetti territoriali integrati

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Associazioni di
riferimento** Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità nel percorso educativo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Vengono attuate azioni di raccordo nel passaggio tra i vari ordini di scuola, anche con passaggio di informazioni. Nel corso dell'ultimo anno della scuola secondaria il Consiglio di Classe, lo specialista e la famiglia dopo aver individuato i punti di forza dell'alunno, attivano tutti i collegamenti con gli istituti superiori sul territorio, anche partecipando ai vari Open Day organizzati dalle varie scuole. La scuola secondaria attua un "laboratorio dell'Inclusività" finalizzato alla conoscenza delle attività laboratoriali che si svolgono all'interno della scuola.



Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituto

ALLEGATI:

PAI-2018-19.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi• Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico• Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico e all'organizzazione /amministrazione scolastica generale• Coordinamento e responsabilità nelle operazioni ascritte al D. lgs. 81/08, di concerto con la DSGA• Autorizza e firma tutte le comunicazioni interne ed esterne emesse dell'Istituto Comprensivo• Autorizza la pubblicazione di qualsiasi documento sul sito istituzionale dell'istituto• Preparazione dei lavori e verbalizzazione delle sedute Collegio dei docenti congiunto• Delega alla presidenza del Collegio dei docenti unitario, di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria• Coordinamento delle Funzioni Strumentali e dei Gruppi di Lavoro espressi dal Collegio• Coordinamento della Progettazione arricchimento/ampliamento Offerta Formativa• In assenza del dirigente, autorizza e sovrintende a tutte le	1
----------------------	---	---



	<p>operazioni riferite alla sostituzione del personale della scuola • Responsabilità decisionale Sito scolastico: autorizzazione pubblicazioni ed aggiornamenti • Coordinamento della scuola: orario di servizio dei docenti, sostituzione dei docenti assenti di concerto con gli Uffici di Segreteria, scrutini ed esami, Piano annuale delle attività, organici, formazione classi, movimento alunni, preparazione dei lavori del Collegio, programmazione dell'organizzazione scolastica e didattica, supporto alla DSGA per la gestione del personale ATA, interventi con carattere di urgenza riferiti ai collaboratori scolastici, predisposizione strumenti di documentazione didattica (registri), comunicazioni ai docenti su argomenti specifici, verifica e controllo dell'ordine e delle condizioni igieniche dei plessi.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>• Sostituzione del Dirigente Scolastico e del Collaboratore con funzioni vicarie in caso di assenza/impedimento • Delega alla presidenza del Collegio dei docenti di scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Secondaria • Preparazione dei lavori e verbalizzazione delle sedute dei Collegi dei docenti congiunto, quando non delegato alla presidenza • Partecipazione alle riunioni dello Staff di Direzione e di Istituto • Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico e all'organizzazione/amministrazione scolastica generale • Coordinamento e responsabilità nelle operazioni ascritte al D. lgs. 81/08., di concerto con la DSGA • Coordinamento delle attività di</p>	<p>1</p>



	<p>formazione/aggiornamento del personale • Coordinamento delle procedure riferite alla iscrizione degli alunni • Co-gestione delle assenze del personale docente della scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria, secondo le direttive impartite dal Dirigente scolastico • Interventi con carattere di urgenza riferiti ai docenti e ai collaboratori scolastici delle scuole dell' Infanzia, Primarie e Secondarie • Interventi con carattere di urgenza riferiti al personale amministrativo per pratiche ascritte alla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria e coordinamento generale dell'Istituto.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 – Gestione PTOF: Revisione, integrazione e aggiornamento PTOF Coordinamento della progettazione extracurriculare Valutazione della qualità dell'offerta formativa e delle attività della scuola Area 2 – Valutazione: Revisione, aggiornamento, monitoraggio RAV, PDM Raccolta comunicazioni e report inviati dall' INVALSI e coordinamento prove comuni. Area 3 – Nuove Tecnologie: Collaborazione alla strutturazione del PTOF, ai documenti pubblici della scuola e alla realizzazione dei prodotti multimediali. Coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica. Progettazione, organizzazione e cura della manutenzione dei laboratori, delle attrezzature, delle infrastrutture di rete. Consulenza alle iniziative e manifestazioni pubbliche dell'istituto Area 4 – BES: DVA, DSA e Svantaggio socio-economico-culturale-linguistico Cura e accoglienza</p>	11



	<p>alunni BES, nuovi insegnanti di sostegno e operatori assistenza educativa. Coordinamento GLI e GLH, raccordo con Enti e strutture socio-educative-sanitarie di riferimento. Contatti con enti Report inserimenti alunni e difficoltà emerse</p>	
<p>Responsabile di plesso</p>	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del Dirigente Scolastico e del Collaboratore con funzioni vicarie in caso di assenza / impedimento.• Delega alla presidenza del Collegio dei docenti di Scuola Infanzia/ Primaria/Secondaria• Preparazione dei lavori e verbalizzazione delle sedute dei Collegi dei docenti di Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria• Partecipazione alle riunioni dello Staff di Direzione e di Istituto• Coordinamento e responsabilità nelle operazioni ascritte al D. lgs. 81/08., di concerto con la DSGA• Coordinamento delle attività di formazione/aggiornamento del personale• Coordinamento delle procedure riferite alla iscrizione degli alunni• Co-gestione delle assenze del personale docente della Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria, secondo le direttive impartite dal Dirigente scolastico• Interventi con carattere di urgenza riferiti ai docenti e ai collaboratori scolastici della Scuola Infanzia/Primaria/Secondaria• Interventi con carattere di urgenza riferiti al personale amministrativo per pratiche ascritte alla scuola secondaria e coordinamento generale della Scuola Secondaria (solo Responsabili di plesso Scuola Secondaria).	<p>6</p>

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di supporto alle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Avvicinamento degli alunni della Scuola Primaria alla conoscenza del linguaggio musicale e all'utilizzo di uno strumento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Organizza l'ufficio in modo funzionale, affiancando adeguatamente il personale con istruzioni chiare, univoche, certe. Assicura una gestione amministrativo/contabile corretta, semplificata, efficace, efficiente, trasparente, tempestiva e funzionale agli obiettivi da conseguire; collabora con il DS nella predisposizione del Programma Annuale, predispone il Conto Consuntivo, coordina gli acquisti e gli adempimenti di competenza. Svolge azione di</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>controllo dei processi e dei risultati dell'azione amministrativa e dei servizi generali, anche definendo procedure di lavoro scritte a cui il personale è tenuto ad attenersi. Organizza il lavoro dell'Ufficio e dei collaboratori scolastici nel rispetto delle istruzioni in materia di sicurezza e privacy, dettate dal Dirigente.</p>
Ufficio per la didattica	<p>- protocollazione pratiche assegnate e protocollo posta in uscita - Rapporti esterni con docenti/genitori - Sportello Ricevimento Pubblico negli orari di apertura - Gestione pratiche alunni Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria - Gestione elenchi per elezioni OO.CC. - Gestione statistiche e monitoraggi - Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo e distribuzioni cedole - Gestione uscite didattiche e viaggi di istruzione - Verifica dei documenti relativa all'iscrizione degli allievi diversamente abili e stranieri</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>- protocollazione pratiche assegnate e protocollo posta in uscita - Gestione pratiche di tutto il personale della Scuola a Tempo Indeterminato e Determinato - Rilevazione L.104 PerlaPA</p>
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO-Area affari generali	<p>- Visite fiscali - Gestione segreteria digitale - Gestione Scioperi di tutto il Personale - Circolari e avvisi alle famiglie - Comunicazione esterne (scuola/famiglia) - Gestione sito della scuola - Gestione graduatorie di tutto il personale temporaneo - Pratiche TFR - Gestione Bandi - Anagrafe delle prestazioni PerlaPA - Gestione Privacy con il DPO incaricato - Gestione sicurezza con RSPP e RLS - Corrispondenza con le RSU e comunicazioni ARAN - Inventario, gestione bilancio - Denunce infortuni e tenuta registro obbligatorio - Convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio d'Istituto- Esecuzione delibere - Acquisti, Ordini MEPA - Controllo fatture - Rapporti con l'Amministrazione comunale - Ricostruzioni di carriera</p>



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>
- Pagelle on line
- <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>
- Modulistica da sito scolastico
- <http://lnx.icsdeandre.it/wordpress/segreteria/modulistica-interna/>
- Bacheca online
- <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ATS LOMBARDIA SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> Altre scuole Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condivisione tra le scuole aderenti di percorsi formativi e unità di apprendimento.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ COMPETENZE DIGITALI

La formazione verrà svolta all'interno della rete di ambito con lo scopo di fornire ai docenti le competenze di base nell'ambito delle nuove tecnologie

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA FORMAZIONE SUI NUCLEI DISCIPLINARI

Asse disciplinare linguistico-espressivo e logico matematico

Approfondimento

La formazione dei docenti punterà l'ambito disciplinare (asse linguistico - espressivo e logico - matematico) e sulle competenze digitali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale A.T.A.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	D.lgs 81/08
Destinatari	Tutto il personale A.T.A.
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Singola scuola o rete di ambito

❖ COMPETENZE VARIE RELATIVE AL PROFILO DI APPARTENENZA

Descrizione dell'attività di formazione	Ex Art. 3 ed ex Art. 7
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



La formazione del personale ATA sarà rivolta alle competenze digitali e alle novità legislative.